

martedì 7 ottobre 2025

L'AILA AL QUARTIER GENERALE DELL'ONU NELL'INTERNATIONAL DAY OF OLDER PERSONS L'OSTEOPOROSI, KILLER SILENZIOSO, PROVOCA FRATTURE DI FEMORE E VERTEBRALI SEMPRE IN AUMENTO PROMUOVERE STILI DI VITA SANI, POLITICHE SOCIALI INCLUSIVE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.



Con la relazione di indirizzo, dal titolo "Invecchiamento della popolazione e osteoporosi, la sfida per la salute delle ossa", il presidente dell'Aila Francesco Bove ha preso parte, il 1° ottobre, ai lavori scientifici nel quartier generale delle Nazioni Unite per la giornata dedicata all'invecchiamento della popolazione.

Organizzata dall'Italia in partnership con Giappone, Arabia Saudita, Portogallo, l'ambasciatore Maurizio Massari ha rimarcato l'importanza di costruire un futuro resiliente con risposte internazionali a un mondo che invecchia, con politiche innovative.

L'Italia ha dichiarato il Presidente AILA, è il secondo paese più longevo al mondo dopo il Giappone e le proiezioni statistiche indicano una popolazione over 65 del 34% nel 2025, con il rischio concreto di mettere a rischio i conti dello stato e la tenuta del SSN per l'aumento delle patologie e dei relativi costi.

Sono stati affrontati, in particolare, i problemi dell'Osteoporosi e del suo alto impatto sociale per i costi diretti e indiretti che con le fratture di femore e della colonna da sole determinano un costo di 9,5 miliardi di Euro(SS), circa il 7% dell'intero budget della Sanità.

Sono state affrontate, nel corso della giornata, anche le tematiche relative all'Alzheimer con il prof. Ottavio Arancio della Columbia University e dell'Oncologia con Monica Forner del Memorial Sloan Kettering Cancer di New York, che hanno illustrato i dati preoccupanti legati all'aumento delle patologie dovute all'allungamento della vita.



Sono necessarie iniziative di sanità pubblica ha sottolineato Bove che dovrebbero concentrarsi sul miglioramento della consapevolezza, dello screening e dell'accesso a trattamenti efficaci per contrastare l'impatto crescente delle malattie legate alla longevità e promuovere stili di vita adeguati a modificare alcuni fattori di rischio.

La Giornata Internazionale delle persone anziane ha rappresentato dunque una occasione per informare, dibattere, coinvolgere la comunità internazionale e promuovere l'invecchiamento sano e la salute generale ha concluso il presidente Aila con una nuova visione culturale, in particolare sul ruolo della donna, e trasformare la longevità in un traguardo non in un fardello.

Già Di Giorgio

Pubblicato da [godi](#) alle [martedì, ottobre 07, 2025](#)



[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)